

BOSCO DELLE PIANELLE E CONSERVATORIO BOTANICO "I GIARDINI DI POMONA"

DOMENICA 25 APRILE 2010 CON IL WWF BARI

LA RISERVA NATURALE REGIONALE ORIENTATA "BOSCO DELLE PIANELLE", ricade nel Comune di Martina Franca, e il Bosco delle Pianelle esteso per 590 ettari, segna il confine tra i territori dei comuni di Crispiano, di Martina Franca e di Massafra. Il paesaggio è caratterizzato da una serie di piccole lame ancora integre e da colline solcate dalle gravine delle Pianelle e del Vuolo.

Le Pianelle sono uno dei migliori esempi di bosco misto che l'antica e diffusa antropizzazione del territorio ci ha lasciato. Oltre il luminoso ceduo di Fragno e Roverella, vi vegeta una splendida lecceta d'alto fusto, ormai rarissimo ricordo delle selve medievali.

Il fragneto del bosco è arricchito anche dalla vegetazione delle rare piante della splendida Peonia (*paeonia officinalis*). Non mancheranno il Carpino nero e la Carpinella vere sorprese botaniche in questo caldo orizzonte collinare. L'aspetto più interessante di questa vegetazione spontanea è rappresentato dalle orchidee selvatiche del genere *orchis* molto frequenti in primavera.



PROGRAMMA DI VIAGGIO:

Ore **8:15** raduno presso l'ingresso principale di Largo 2 Giugno Viale Einaudi Bari

Ore **8:30** partenza direzione Martina Franca (SS 16 Bis) con mezzi propri e a pieno carico per evitare inutili emissioni di CO₂

Ore **9:30** arrivo presso il Bosco delle Pianelle e tragitto a piedi lungo il sentiero n.7 e n.9 caratterizzati da bosco misto a dominanza di fragni e lecci fino al carpinetto di Gravina del Vuolo

Ore **13:00** pranzo a sacco e sosta presso Il Trullo Piccolo

Ore **15:00** partenza per Cisternino per visitare il Conservatorio Botanico "I giardini di Pomona"

Ore **18:00** rientro a Bari

IL CONSERVATORIO BOTANICO "I GIARDINI DI POMONA" situato nella Valle d'Itria nel comune di Cisternino, si occupa della salvaguardia della biodiversità domestica e più in specifico della conservazione delle fruttifere arboree e di altre piante coltivate. Pomona era la dea latina protettrice di orti e frutteti. Nell'iconografia classica e neoclassica viene spesso rappresentata con un ramoscello di ulivo in una mano, un tralcio di vite nell'altra ed una cornucopia traboccante di frutti ai suoi piedi. Il conservatorio attualmente ospita oltre 700 varietà di alberi da frutto, con una importante collezione della specie *figus carica*, collezioni di meli e peri tradizionali, albicocchi, ciliegi dolci ed acidi, susini, peschi e frutti minori tra cui mandorli, gelsi, melograni, kaki, cotogni, giuggioli, amelanchier e azzeruoli, sorbi e cornioli, noci e noccioli.

Un settore è riservato alla biodiversità delle piante aromatiche.

Si possono così confrontare differenti varietà di rosmarini, salvie, origani, timi, artemisie, issopi, mente, e, per chi ne ha solo sentito parlare, senza mai avere avuto la possibilità di vederli, si possono osservare esemplari di rafano, rabarbaro, lemon grass, l'albero della liquerizia e quello della canfora..



Per info e prenotazioni Angela Ciocia 3207707751

Escursione limitata ad un numero massimo di 35 partecipanti.

Si invitano gli interessati a comunicare la propria adesione entro il 24 aprile 2010

Possono partecipare tutti i soci WWF BARI per i quali c'è copertura assicurativa mentre per i non soci è necessario firmare una dichiarazione liberatoria di responsabilità.

I non soci WWF BARI potranno partecipare agli eventi del calendario Escursionando 2010 per un massimo di 2 volte.

Si ricorda che il tesseramento per il 2010 al WWF BARI è di €10, ed è vincolato a quello del WWF Italia in una delle seguenti categorie:

Socio junior (fino a 14 anni)	€ 24
Socio ordinario	€ 30
Socio famiglia	€ 60



Escursionando
2010